

DAY CRUISER



EXPLORER 20

Semplice, economico e veloce. Questo scafo è ideale per piccole crociere e uscite giornaliere.

di CRIS BORDIGNON

Venti piedi per andare a vela con poche complicazioni. L' Explorer 20 beneficia delle linee d'acqua tipiche dei Mini 6,50: entrate stellate e sezioni che, andando verso poppa, sottendono volumi sempre più importanti con abbondanti superfici di appoggio. Nonostante ciò, la barca non

è eccessiva, la larghezza massima è contenuta a 2,40 metri, a beneficio delle prestazioni con poco vento e della carrellabilità. Il dislocamento è di appena 700 chili a fronte di una superficie velica di 25 metri quadri di bolina e di 51 di lasco. La coperta è ben disegnata: il pozzetto è comodo, si possono sedere fino a 5 persone; l'armo è frazionato con l'albero poggiato in coperta, e le crocette fortemente acquartierate verso poppa e con le lande a murata. Questa geometria evita il paterazzo, a beneficio della semplicità di gestione della barca: in funzione delle condizioni, si da tensione alle sartie alte che mettono in tiro lo strallo di prua. Questa soluzione semplifica



In apertura l'Explorer 20 di bolina con vento leggero. Sopra, la rotaia per consentire l'orientamento del bompresso. A seguire, la cuccetta di prua, quella di poppa e il tavolo.

l'armamento della barca, anche se non consente il controllo della catenaria in navigazione e l'apertura della balumina della randa, che è affidata al vang alla scotta e alla flessione dell'albero. Il punto di scotta del fiocco è un bozzello regolabile in altezza, pratico e leggero, anche se richiede che tutti i genoa abbiano più o meno la stessa J. A bordo date le dimensioni del piano velico, non esistono winch nel senso vero dell'attrezzatura e pertanto questi, sono sostituiti da bozzelli a cric.

La randa ha un archetto in tessile e un paranco a quattro vie, con la coda che passa per una torretta girevole montata sul fondo del pozzetto: questa soluzione è sicuramente leggera ma necessita di agire abbastanza frequentemente sulla scotta, essendo questa l'unica manovra per il controllo della randa. Veramente interessante e ben studiato il sistema del bompresso: questo passa attraverso un anello di acciaio inox, posto sul musone di prua, che gli consente di orientarsi sopravvento, permettendo al gennaker di essere più esposto e quindi di poggiare di più.

Il controllo della posizione del bompresso è affidato ad una rotaia curva, dove è fissata la sua parte terminale. Da poppa, agendo su due scottine, si sposta la varea a seconda delle necessità da sotto a sopravvento. Altro pregio della barca è rappresentato dalla lama di deriva con siluro terminale, che è mobile: ciò semplifica in maniera incredibile le operazioni di alaggio, che possono essere svolte senza l'ausilio di una gru. Gli interni sono semplici e ben rifiniti e possono ospitare fino a quattro persone, a patto che siano sufficientemente adattabili. la carrellabilità della barca, essendo quest'ultima bassa sul profilo stradale, è ottima e, le potenze per il traino, possono essere modeste. ■



A BORDO

di VITTORIO MALINGRI

Ho avuto modo più volte di navigare sull'Explorer, è un'imbarcazione molto semplice nella sua concezione generale, ed è molto facile da portare. In navigazione, e sotto sforzo, dà l'impressione di una barca solida e soprattutto, non scappa all'orza, per cui si tende a tenere la tela e a portarla in modo sportivo. Appruando o appoppando l'albero, si riesce a centrare la barca per qualsiasi condizione. L'ultima stagione ho navigato con Rodolfo, un amico del Circolo di Passignano sul Trasimeno. Nel nostro lago l'attività velica è molto viva, con una flotta agguerrita di Fun, Meteor, qualche J22 ed un notevole numero di Classe Libera: si regata con una regola estremamente semplice. Per questioni di rating, abbiamo optato per una randa meno allunata di quella del progetto e per un genoa leggermente più grande. Arriviamo benissimo in quattro regate, sia in reale che in compensato. A volte, dopo aver compiuto errori riusciamo a permetterci dei recuperi incredibili. Ho avuto modo di navigare con 25 e più nodi di vento e con una barca attrezzata di lancia spi e recupero, attraverso il boccaportino di prua, è possibile issare ed ammainare l'asimmetrico anche in queste condizioni: di bolina, si deve prendere una mano di terzaroli, mentre di poppa si

porta benissimo il gennaker: la barca è stabile e la velocità ottima. Il bompresso si lancia e si direziona lateralmente dal pozzetto e usare l'asimmetrico è veramente semplice. L'Explorer 20 va in planata facilmente, è stabile, risponde bene al timone, non immerge la prua. All'aumentare del vento, il peso dell'equipaggio si deve spostare progressivamente verso poppa. La barca, pur stabile, risente in termini prestazionali della posizione delle persone a bordo. Il bompresso orientabile permette di scendere in poppa meglio delle altre barche con bompresso fisso. Con vento è importante tenere piatta la barca, terzarolando se necessario, senza orzare eccessivamente. Le raffiche non danno fastidio e, se lavorate bene non obbligano quasi a lasciare la scotta. Con vento e onda l'Explorer 20 ha inerzia sufficiente per passarle bene e l'angolo della bolina è nella media. Ogni volta che usciamo, aliamo e variamo la barca con grande semplicità, non abbiamo neanche il paterazzo da mollare, e basta togliere la spina di sicurezza dalla deriva, che sale da sola quando si appoggia sul carrello. Alcuni armatori hanno ottimizzato delle versioni per l'ImS, altri per la classe libera dell'Adriatico, o per la scuola vela. Direi che una delle più grandi doti dell'Explorer è di non essere estrema e per questo in grado di soddisfare diversi tipi di utente: stiamo parlando di una barca il cui costo è nella fascia bassa della gamma, ma le prestazioni e le possibilità no.

COSTRUZIONE

La barca è realizzata in resina poliesteri con fibra di vetro E e finitura in gel coat.

LINEE D'ACQUA

Nonostante la lunghezza ridotta, le linee d'acqua sono prive di forzature. Le sezioni sono moderatamente strette a prua per allargarsi man mano che si va verso poppa.

APPENDICI

Deriva mobile a baionetta, comoda per l'alaggio e timone sullo specchio di poppa. Anche le appendici rispecchiano la filosofia della barca: efficaci ma non estreme.

DESIGN

Ben proporzionato, teso soprattutto ad enfatizzare l'omogeneità del mezzo. Bordo libero contenuto e tuga ben avviata.

ATTREZZATURE DI COPERTA

Al minimo per contenere peso e costo dell'imbarcazione. Funzionale ed estremamente efficace, il bompresso orientabile consente di poggiare molto anche con il gennaker.

ARMAMENTO

Albero, boma e bompresso in alluminio per un armo a 7/8, con un ordine di crocette fortemente acquistierate verso poppa. Sartie in spiroidale.

SPECIFICHE TECNICHE

Progetto: Bertorello

Lunghezza f.t.	6,18 m
Lunghezza gall.	6,05 m
Larghezza	2,40 m
Immersione	0,50/1,40 m
Dislocamento	650 kg
Superficie vel.	25 mq
Albero, boma, bompresso	alluminio
Armamento	7/8
Costruzione	Vtr
Cuccette n°	4

PER INFORMAZIONI

Explorer 20' by Coop Nautica
Via Cesanese 169- 61040 Mondavio
Tel e fax 0721 979715
E-mail: coopnautica@supereva.it

